REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

1. Tutti gli alunni e i genitori devono conoscere e rispettare il presente regolamento.

2. Al suono della campanella gli alunni devono raggiungere ordinatamente la loro aula. È severamente vietato andare in altre classi o girare per i corridoi. Gli allievi, che all'appello non sono in classe, sono considerati in ritardo e dovranno portare la giustificazione scritta. Dopo cinque ritardi il genitore dovrà giustificare personalmente al D.S. o a persona da lui delegata.

3. Gli alunni sono invitati a presentarsi vestiti in modo ordinato e conforme alla serietà dell'ambiente.

4. L'alunno assente deve portare al suo rientro la giustificazione. La stessa regola vale per le assenze dalle ore pomeridiane. Le giustificazioni devono essere compilate per intero e firmate dai genitori o da chi ne fa le veci. Le giustificazioni delle assenze di durata superiore ai cinque giorni consecutivi (giorni festivi compresi) devono essere accompagnate da autocertificazione secondo il modello predisposto.

5. Gli alunni possono uscire dalla scuola anticipatamente solo se accompagnati da un genitore o da un maggiorenne, con delega scritta e con documento d'identità. Il personale docente e non docente è tenuto alla più severa osservanza di tale disposizione.

6. Nel caso di malessere o infortunio nel corso delle lezioni, la famiglia viene tempestivamente avvisata e invitata a prendere personalmente, o per delega scritta, l'alunno indisposto (questa è la ragione principale per cui è indispensabile lasciare un recapito telefonico attivo). Nel caso il genitore non sia reperibile l'alunno verrà accompagnato in ospedale.

7. Il personale della scuola (docenti e non docenti) non è autorizzato a somministrare farmaci.

8. In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale della scuola, il Dirigente Scolastico informa in anticipo le famiglie che le lezioni sono sospese, oppure che non può garantire il regolare svolgimento delle stesse. Le famiglie che preferiscono tenere a casa i propri figli devono giustificare l'assenza.

9. Gli alunni sono tenuti ad annotare sul diario tutte le comunicazioni della Dirigenza e consegnare ai genitori le circolari che vengono distribuite. Dal canto loro, i genitori sono tenuti a firmare quotidianamente il diario.

10. Gli alunni devono portare con sé i libri, i quaderni e tutto l'occorrente per le lezioni del giorno. Informarsi ed aggiornarsi sulle attività svolte durante le assenze. Devono inoltre essere provvisti del diario scolastico, che deve essere conservato in ordine e costantemente aggiornato in ogni sua parte. Si rammenta agli alunni che è vietato portare a scuola qualsiasi oggetto estraneo all'uso scolastico, casi particolari dovranno essere autorizzati dai docenti.

11. Gli alunni devono avere massima cura dell'ambiente comune, del materiale a disposizione, dei libri in prestito d'uso e delle proprie "cose": la scuola non risponderà di eventuali smarrimenti o di furti di oggetti non consentiti, mentre pretenderà il risarcimento dei danni subiti. I responsabili di atti vandalici, o di furti, incorreranno in sanzioni disciplinari e i loro genitori dovranno provvedere economicamente alla riparazione o alla sostituzione degli oggetti danneggiati o impropriamente sottratti. Se gli alunni responsabili non saranno individuati, il danno sarà risarcito in parti uguali da tutti gli studenti della classe o

dell'Istituto. Si rammenta che le scritte murali sugli edifici scolastici costituiscono a pieno titolo danneggiamento, pertanto sono soggette alle sanzioni indicate nel presente articolo.

12. Durante le ore di lezione gli alunni non possono uscire dalla propria classe senza l'autorizzazione dell'insegnante.

13. Gli spostamenti degli alunni all'interno dell'edificio devono svolgersi in maniera disciplinata: gli allievi, sotto la guida dell'insegnante, devono procedere in fila e in silenzio per non disturbare le attività in corso nelle altre classi. Al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano la classe fino al cortile della scuola e controllano la presenza di persone autorizzate a prendere l'alunno. Durante l'uscita nel cortile è presente un operatore scolastico per la vigilanza dell'ingresso. Le aule devono essere lasciate in ordine. Gli alunni che pranzano a scuola si recano con l'insegnante di turno nel locale mensa. L'uscita da detto locale deve avvenire in fila, con l'insegnante. In mensa deve essere tenuto un comportamento educato, corretto e rispettoso delle regole.

14. Ad uscita avvenuta non è consentito ritornare in classe per recuperare oggetti dimenticati o per qualsiasi altro motivo.

15. Gli alunni non devono spostarsi da un piano all'altro, né entrare nelle classi altrui senza autorizzazione. Essi accederanno ai servizi, previo permesso dell'insegnante di classe, senza correre e senza abbandonarsi a schiamazzi e a qualunque tipo di comportamento scorretto. Si sottolinea che il personale non docente preposto alla sorveglianza dei servizi ha diritto al rispetto e all'obbedienza dovuti agli insegnanti. L'intervallo deve essere una pausa gradevole e distensiva per tutti. In caso di infortunio il docente della classe presterà l'assistenza necessaria e segnalerà l'accaduto alla famiglia; i genitori comunicheranno tempestivamente l'esito di eventuali visite mediche e produrranno in segreteria la relativa documentazione, anche al fine di attivare le pratiche assicurative.

16. É vietato l'uso del telefono cellulare all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortili) ed è vietato tenerlo acceso durante il periodo di permanenza a scuola. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola. Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

• ritiro immediato del cellulare da parte del docente (consegna in presidenza o ufficio del responsabile di plesso). L'alunno/a lo potrà ritirare al termine dell'orario delle lezioni, in giornata. La trasgressione verrà segnalata sul diario a cura del docente (prima volta) con nota che sarà firmata dai genitori.

• all'alunno/a che dovesse infrangere il divieto per la seconda volta, il cellulare sarà ritirato dal docente, consegnato in presidenza o al responsabile di plesso che lo depositerà in cassaforte o comunque posto in sicurezza. Potrà essere riconsegnato ai genitori, previo appuntamento con il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

17. Per negligenza abituale nell'assolvere i doveri scolastici, per disturbo durante l'ora di lezione, per non aver svolto i compiti per casa, per aver dimenticato libri, quaderni, libretto personale, l'insegnante può comminare agli alunni una delle seguenti sanzioni: ammonimento verbale;

b) sospensione dalla ricreazione.

c) segnalazione sul diario

Le sanzioni sopraelencate possono venir commutate, a discrezione dei docenti, con lavori di modesta entità da svolgere a casa e comunicate ai genitori tramite il diario personale.

Per comportamenti poco corretti o pericolosi, per scherzi pesanti durante la ricreazione, la mensa, l'entrata, l'uscita da scuola e le uscite didattiche, si applicano le sanzioni previste alle lettere (a), (b), (c) ivi comprese le commutazioni per esse previste. Inoltre l'alunno può essere escluso dalla partecipazione di uscite didattiche. Permane, comunque, l'obbligo di frequenza a scuola anche se la propria classe è impegnata in attività extrascolastiche.

18. Per danni arrecati volontariamente al materiale scolastico, alle apparecchiature, all'arredo e agli edifici, è fatta salva la possibilità di chiedere il risarcimento del danno economico o il ripristino delle apparecchiature, dell'arredo e delle strutture.

19. Per comportamenti che turbino il regolare andamento della Scuola, la serenità degli utenti del servizio scolastico per i quali l'alunno è stato più volte richiamato verbalmente e con note sul diario e sul registro di classe, il Consiglio di Classe può comminare sanzioni diverse da quelle elencate. Con particolare severità vengono giudicati comportamenti che possono essere fatti rientrare nella fattispecie del bullismo: attraverso tale termine si indica un fenomeno per cui uno o più alunni perseguitano sistematicamente e con intenzionalità, con diverse pratiche, altri alunni (uno o più).

20. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è stato predisposto e reso attuativo a partire dall'A.S. 2008/2009, con l'obiettivo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.